



COMUNE DI PECETTO TORINESE

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

DECRETO DEL SINDACO N.1 del 01/02/2021

OGGETTO:

INDIVIDUAZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE D.SSA DANIELA SACCO QUALE RESPONSABILE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (R.P.C.T.)

IL SINDACO

Dato atto che la figura del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) è stata istituita dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, che stabilisce che ogni Amministrazione approvi un Piano triennale della Prevenzione della Corruzione che valuti il livello di esposizione degli uffici al rischio e indichi gli interventi organizzativi necessari per mitigarlo;

Dato atto che la predisposizione e la verifica dell'attuazione di detto Piano sono attribuite al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza che, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 190/2012, è individuato dall'organo di indirizzo, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività;

Richiamato lo stesso art. 1, comma 7, della legge 190/2012 che dispone che *“Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione”*;

Precisato che in base alle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato dall'ANAC con determina n. 381 del 3.8.2016, si è provveduto ad unificare in capo ad un solo soggetto l'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e a rafforzarne il ruolo;

Visto inoltre il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente ad oggetto *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e, in particolare, l'art. 43 secondo il quale *“All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge di norma le funzioni di Responsabile per la trasparenza [...]”*;

Richiamato il proprio precedente decreto n. 1 dell'8.01.2020, con il quale si è provveduto alla nomina quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Segretario Comunale D.ssa Daniela Sacco, sino alla scadenza dell'incarico di reggenza;

Richiamato il proprio precedente decreto n. 13 del 5.10.2020, con la quale si è provveduto a nominare il Segretario Comunale D.ssa Daniela Sacco, quale titolare della Segreteria convenzionata di classe III dei Comuni di Pecetto Torinese, Bruzolo e Sciolze;

Dato atto che il ruolo di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPTC) è stato assunto a far data dal 5.10.2020 dal Segretario Comunale, D.ssa Daniela Sacco, anche nella qualità di titolare della Segreteria convenzionata di classe III dei Comuni di Pecetto Torinese, Bruzolo e Sciolze;

Ritenuto doversi procedere alla conferma del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nella persona della D.ssa Daniela Sacco fino alla scadenza del mandato elettorale del Sindaco;

Richiamati:

- l'art. 4, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 30 marzo 2001 numero 165 e s.m.i.;
- l'art. 50, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e s.m.i. che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;
- l'art. 97, comma 4, lettera d), del TUEL per il quale il Segretario Comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco;

Dato atto che:

- con la deliberazione n. 15/2013, la CIVIT ha individuato il Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo competente a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione;
- il responsabile della prevenzione della corruzione svolge i compiti seguenti:
 - 1) entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1, comma 8, L. 190/2012);
 - 2) entro il 31 gennaio di ogni anno, definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
 - 3) verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione;
 - 4) propone la modifica del Piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
 - 5) pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione annuale recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo;
 - 6) nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il responsabile lo ritenga opportuno, il responsabile riferisce sull'attività;

Considerato che:

- il Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la circolare numero 1 del 25 gennaio 2013 ha precisato che la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi naturalmente integrativa della competenza generale del Segretario che, secondo l'articolo 97 del TUEL, svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;
- il Dipartimento della Funzione Pubblica ha precisato che la scelta dovrebbe ricadere su figura che:
 - 1) non sia stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna;
 - 2) non sia stato destinatario di provvedimenti disciplinari;
 - 3) abbia dato dimostrazione, nel tempo, di comportamento integerrimo;

Richiamati:

- il D. lgs n. 33/2013 e ss.mm. e ii.;
- il PNA 2013, approvato con delibera CiVIT n.72/2013;
- l'aggiornamento 2015 al PNA 2013, approvato con determinazione n. 12 del 28/10/2015;
- l'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione PNA 2016, approvato con determinazione n. 831 del 03/08/2016;
- l'aggiornamento 2017 al PNA 2016, approvato con delibera n. 1208 del 22 novembre 2017;
- l'aggiornamento 2018 al PNA 2016, approvato con delibera n. 1074 del 21 novembre 2018;
- il PNA 2019, approvato con delibera n. 1064 del 13 novembre 2019;

Dato atto che la D.ssa Daniela Sacco è idonea ed è in possesso delle caratteristiche di cui alla circolare n. 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Ritenuto che, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge n. 190/2012, il vigente modello organizzativo del Comune di Pecetto Torinese assicuri funzioni e poteri idonei al Segretario per lo svolgimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPTC) con piena autonomia ed effettività;

DECRETA

- di dare atto che il ruolo di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPTC) è stato assunto a far data dal 5.10.2020 dal Segretario Comunale, D.ssa Daniela Sacco, anche nella qualità di titolare della Segreteria convenzionata di classe III dei Comuni di Pecetto Torinese, Bruzolo e Sciolze;
- di confermare, pertanto, sino alla scadenza del mandato elettorale, la nomina del Segretario Comunale, D.ssa Daniela Sacco, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPTC) presso il Comune di Pecetto Torinese;
- di disporre la comunicazione del presente atto all'interessata, la sua pubblicazione sul sito web istituzionale nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" e di inviare i relativi dati all'ANAC attraverso l'apposita procedura.

IL SINDACO

Firmato digitalmente
RENATO FILIPPA